

Da Govone due progetti per il benessere degli anziani

13 giugno 2023

ROERO

37

Da Govone due progetti per il benessere degli anziani

GOVONE. L'anziano diventa protagonista, si riappropria dei ricordi, socializza, riaccende gli organi di senso con il vino e la bellezza della natura. È questa l'essenza di due progetti che vogliono mettere al centro il benessere delle persone "diversamente giovani". Il primo è un percorso di avvicinamento al mondo del vino, organizzato grazie alla collaborazione dell'associazione di promozione sociale Citaca, l'associazione RDR, il Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero, i Comuni di Castagnito, Castellinando, Govone, Magliano

Alfieri e Priocca, che hanno unito le loro forze nell'ambito del progetto denominato "Le Primavere".

"Abbiamo immaginato un viaggio in 4 tappe presso la residenza per anziani di Govone – spiega Silvano Icardi, educatore professionale e ideatore del progetto –. Volevamo che gli anziani tornassero protagonisti e liberi di dialogare, di riappropriarsi dei propri ricordi, di gestire le emozioni e gli organi sensoriali. Grazie a professionisti del mondo del vino, sommelier, produttori ed educatori abbiamo

creato uno scenario in cui fossero gli anziani a muovere le pagine attraverso la scoperta del mondo del vino".

L'evento conclusivo si svolgerà nella residenza per anziani di Govone, mercoledì 14 giugno alle ore 16. Oltre agli educatori Silvano Icardi, Noemi Selitto e Cristina Fiori, interverrà la sommelier Angela Tartaglia.

Il secondo progetto si ispira, invece, al "forest bathing" ("bagno nella foresta", letteralmente): la passeggiata nella natura, infatti, secondo numerosi studi medici, porta ben-

essere fisico e psichico, coinvolgendo diversi sistemi del nostro organismo.

"Per venerdì 16 giugno stiamo organizzando una passeggiata al castello di Govone o in alternativa uno specifico percorso nei pressi della residenza – aggiunge Icardi –. Vogliamo accompagnare gli anziani a riscoprire la bellezza della natura, i dettagli, i colori, un modo per far brillare la bellezza che è racchiusa anche in ognuno di noi. L'idea è quella di organizzare diversi appuntamenti anche in collaborazione con altri Comuni".



Onde di bellezza e geometrie coltivate nei paesi del vino

GRINZANE CAVOUR. In qualità di "sito specifico UNESCO", l'Enoteca Regionale Piemontese Cavour è impegnata nel dare contenuti e tenere viva l'attenzione sul riconoscimento che il 22 giugno 2014 ha inserito i paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato tra i patrimoni dell'Umanità. Tra le varie iniziative, spicca l'omaggio "Langhe-Roero e Monferrato: Onde di bellezza e geometrie coltivate nei paesaggi e nei paesi del vino", giunto all'8ª edizione e in programma per domenica 18 giugno alle 10.30 al Castello di Grinzane Cavour, sede dell'Enoteca Regionale Piemontese Cavour. L'omaggio "Langhe-Roero e Monferrato: Onde di bellezza e geometrie coltivate nei paesaggi e nei paesi del vino" vuole valorizzare il lavoro e gli artefici che stanno dietro alla bellezza viticola riconosciuta patrimonio dell'Umanità. Anche per stimolare fra i viticoltori il positivo sentimento dell'emulazione, utile per rafforzare la tensione verso il rispetto del paesaggio e verso il bello.

In quest'ottica - vengono premiati i versanti collinari e non i singoli vigneti, per dare l'idea di una bellezza costruita dal lavoro di più vignai-

oli; vengono premiati anche i sindaci dei rispettivi Comuni: per sensibilizzare gli Amministratori locali sui temi della tutela del paesaggio; i vignaioli premiati i versanti collinari di Langhe-Roero e Monferrato indicati dai rispettivi Consorzi di Tutela. Nella sua sezione internazionale, l'Omaggio rende onore ai paesaggi del vino più belli o significativi del mondo. E, insieme con i viticoltori, omaggia le rispettive Amministrazioni comunali, per dare l'idea che il paesaggio agrario è una bellezza condivisa, frutto delle cure di più mani.

L'Omaggio, grazie all'organizzazione dell'Enoteca Regionale Piemontese Cavour in collaborazione con l'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba, l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e della Banca d'Alba, presenta comunque un'orgogliosa anima locale, ben radicata sulle colline di Langhe-Roero e Monferrato e fondata sulla convinzione che il riconoscimento UNESCO è un punto di partenza e non un traguardo definitivo; è merito esclusivo di chi lavora e gov-

erna quelle colline; è un bel quadro bisogno di un'altro tanto bella cornice.

Di qui il doveroso riconoscimento ai viticoltori e alle Amministrazioni comunali che insieme curano i più bei versanti collinari viticoli del Barolo (Rocche dell'Annunziata di La Morra), del Barbaresco (Cottà di Neive), del Roero (San Michele di Canale), del Dogliani (Valdibà di Dogliani), del Moscato d'Asti (Valle Bagnario di Strevi), del Nizza (Località Crocetta di Mombarello), della Barbera d'Asti (Borgata Quaglia di San Martino Alfieri), del Ruchè di Castagnole Monferrato (Loc. Prato Doneo di Grana Monferrato), dell'Alta Langa (Località Caffi di Loazzolo), del Timorasso Derthona (Strada Montiroglio di Carezzano e Paderna) e del Gavi (Strada della Chiesa di Rovereto di Gavi).

"Con grande entusiasmo ogni anno organizziamo questa manifestazione – commenta Roberto Bodrito, presidente dell'Enoteca Regionale Piemontese Cavour –, che riscuote un crescente successo perché premia e incoraggia i viticoltori a curare il paesaggio riconosciuto Patrimonio dell'Umanità tutelato dall'UNESCO e permette al nostro territorio di confrontarsi con importanti realtà vinicole nel mondo. La Repubblica Slovacca, ospite dell'edizione 2023, rappresenta un eccellente confronto con un Paese situato in una posizione strategica, ricco di natura e di tradizioni popolari, dove la viticoltura ha radici che affondano nel tempo".



Progetto di fattibilità della rotatoria a Patarrone

VEZZA D'ALBA. Ridurre la pericolosità dell'incrocio in località Patarrone, nel comune di Vezza d'Alba, tra la strada provinciale 929 – caratterizzata da un flusso di traffico giornaliero di oltre 21.000 veicoli (circa il 10% mezzi pesanti, camioncini e furgoncini) e il ramo della strada vicinale di Patarrone che immette nell'area artigianale. E' questo lo scopo del progetto esecutivo per la realizzazione di una rotatoria approvato nel dicembre 2021 e che è stato integrato con gli interventi di completamento.

La spesa inizialmente prevista ha dovuto, infatti, fare i conti con il significativo incremento dei prezzi delle materie prime verificatosi lungo tutto il 2022 e all'emanazione del prezzario della Regione Piemonte (edizione straordinaria del luglio 2022). Di conseguenza, l'Ufficio Viabilità della Provincia (sezione di Alba), oltre ad aggiornare il progetto esecutivo, ha predisposto un ulteriore studio di fattibilità tecnica ed economica per coprire le spese relative agli interventi di completamento che possono essere scorporati.

Le lavorazioni complementari sono connesse alla realizzazione dell'impianto di illuminazione e alla sistemazione delle isole spartitraffico. Nello specifico verranno sostituite le attuali isole spartitraffico con un nuovo anello centrale e aiuole pavimentate, a cui farà seguito l'installazione di un impianto di illuminazione con corpi illuminanti a led e del relativo impianto elettrico di alimentazione. L'intervento prevede una spesa complessiva di 190.000 euro. E' finanziato dal decreto del ministero per le Infrastrutture del maggio 2022.



Lavori alla galleria di Montà, viabilità modificata

MONTÀ. Per lavori presso la galleria Montà, lungo la strada provinciale 929 variante all'abitato di Montà, la Provincia chiude totalmente un tratto di strada da mercoledì 14 giugno (dalle 8) fino al termine del cantiere. Sono previsti interventi all'impianto di illuminazione. La provinciale 929 Alba-Mussotto è una delle strade provinciali più trafficate con i suoi 18.822 passaggi al giorno. Percorsi alternativi: strada provinciale 134 di Pralormo – provinciale 135-290 (Ceresole d'Alba-Cappelli-Confini provincia di Torino); strada provinciale 10 (località Racca di Guarene-variante di Corneliano e Piobesi d'Alba-Sommariva Perno-Ceresole); strada provinciale 929 (Canale-località Racca di Guarene).

